**Piano Strategico della PAC (PSP) per la Regione Puglia 2023-2027**

**Complemento regionale per lo Sviluppo Rurale (CSR) del Piano Strategico della PAC 2023-2027 della Regione Puglia**

**STRATEGIA DI SVILUPPO LOCALE 2023-2027**

**GAL LE CITTA' DI CASTEL DEL MONTE S.C.AR.L.**

# CRITERI DI SELEZIONE

**Determinazione dell'Autorità di Gestione CSR Puglia n. 47 del 28 luglio 2025**

# Sommario


**1.NORMATIVA DI RIFERIMENTO** ..... 3

**2.DEFINIZIONE DELLA METODOLOGIA E ARTICOLAZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE** ..... 6

**3.PUBBLICIZZAZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE** ..... 7

**4.AZIONI DEL PDA** ..... 7

**AZIONE 2 - SRD03** ..... 7

**4.1 - Denominazione Azione** ..... 7

**4.2 - Breve descrizione dell'Azione 2** ..... 7

**4.3 - Principi concernenti la fissazione dei criteri di selezione** ..... 8

**4.4 - Criteri di selezione distinti per principio** ..... 9

**AZIONE 3 – SRD14 e AZIONE 4 – SRE04** ..... 14

**4.1 - Denominazione Azione** ..... 14

**4.2 - Breve descrizione dell'Azione 3 e dell'Azione 4** ..... 14

**4.3 - Principi concernenti la fissazione dei criteri di selezione** ..... 15

**4.4 - Criteri di selezione distinti per principio** ..... 16

**AZIONE 5 – SRD07** ..... 24

**4.1 - Denominazione Azione** ..... 24

**4.2 - Breve descrizione dell'Azione 5** ..... 24

**4.3 - Principi concernenti la fissazione dei criteri di selezione** ..... 24

**4.4 - Criteri di selezione distinti per principio** ..... 26

# 1.NORMATIVA DI RIFERIMENTO

I criteri di selezione sono essenziali per individuare e finanziare progetti che siano efficaci e in linea con gli obiettivi della Strategia di Sviluppo Locale. L'articolo 79 del Regolamento (UE) 2021/2115 stabilisce che questi criteri devono garantire parità di trattamento tra i richiedenti, ottimizzare l'uso delle risorse finanziarie e assicurare che il sostegno sia coerente con le finalità degli interventi.

L'articolo 33, paragrafo 3, lettera b) del Regolamento (UE) 2021/1060 affida ai GAL la responsabilità di definire procedure e criteri di selezione che siano non discriminatori e trasparenti, che evitino conflitti di interessi e garantiscano che nessun singolo gruppo di interesse controlli le decisioni in materia di selezione.

L'articolo 73, paragrafo 1, richiede che per la selezione delle operazioni, siano applicati criteri e procedure:

- non discriminatori e trasparenti;
- che assicurino l'accessibilità per le persone con disabilità, la parità di genere e il rispetto dei diritti fondamentali dell'Unione Europea, oltre che dei principi di sviluppo sostenibile e delle politiche ambientali;
- che assicurino che le operazioni selezionate siano definite per priorità, al fine di massimizzare il contributo del finanziamento, al conseguimento degli obiettivi specifici della SSL.

Nell'impostazione dei criteri di selezione delle Azioni a Bando della SSL, il GAL ha considerato i principi orizzontali dell'Unione Europea, applicati a tutte le azioni a bando, per rispettare l'articolo 9 del Reg. (UE) n. 2021/1060, che sottolinea l'importanza dei diritti fondamentali, della parità tra uomini e donne, dell'accessibilità per le persone con disabilità, e della promozione dello sviluppo sostenibile e del principio di "non arrecare un danno significativo".

Nell'impostazione dei criteri di selezione, altresì, il GAL, in conformità al paragrafo 2 dell'articolo 73, nella selezione degli interventi il GAL:

a) garantisce che le operazioni selezionate siano conformi alla SSL e forniscano un contributo efficace al conseguimento degli obiettivi specifici della stessa;
b) garantisce che le operazioni selezionate che rientrano nel campo di applicazione di una condizione abilitante siano coerenti con le corrispondenti strategie e con i documenti di programmazione redatti per il soddisfacimento di tale condizione abilitante;
c) garantisce che le operazioni selezionate presentino il miglior rapporto tra l'importo del sostegno, le attività intraprese e il conseguimento degli obiettivi;
d) verifica che il beneficiario disponga delle risorse e dei meccanismi finanziari necessari a coprire i costi di gestione e di manutenzione per le operazioni che comportano investimenti in infrastrutture o investimenti produttivi, in modo da garantirne la sostenibilità finanziaria;
e) garantisce che le operazioni selezionate che rientrano nell'ambito di applicazione della direttiva 2011/92/UE del Parlamento europeo e del Consiglio siano soggette a una valutazione dell'impatto ambientale o a una procedura di screening e che si sia tenuto debito conto della valutazione delle soluzioni alternative, in base alle prescrizioni di detta direttiva;
f) verifica che, ove le operazioni siano cominciate prima della presentazione di una domanda di finanziamento, sia stato osservato il diritto applicabile;

g) garantisce che le operazioni selezionate rientrino nell'ambito di applicazione del fondo interessato e siano attribuite a una tipologia di intervento;
h) garantisce che nelle operazioni non rientrino attività che erano parte di un'operazione oggetto di delocalizzazione in conformità dell'articolo 66 o che costituirebbero trasferimento di un'attività produttiva in conformità dell'articolo 65, paragrafo 1, lettera a);
i) garantisce che le operazioni selezionate non siano direttamente oggetto di un parere motivato della Commissione per infrazione a norma dell'articolo 258 TFUE che metta a rischio la legittimità e regolarità delle spese o l'esecuzione delle operazioni;
j) garantisce l'immunizzazione dagli effetti del clima degli investimenti in infrastrutture la cui durata attesa è di almeno cinque anni.

Tutto ciò premesso, i criteri di selezione delle Azioni a "Bando" sono, definiti nel rispetto della seguente normativa vigente a livello comunitario, nazionale e regionale.

**NORMATIVA COMUNITARIA**

- il Regolamento (CE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- il Regolamento (CE) n. 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) n. 1307/2013;
- il Regolamento n. 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il regolamento (UE) n. 1306/2013;
- il Piano Strategico della PAC 2023-2027 (PSP) predisposto dall'Italia ai sensi dell'articolo 104 del regolamento (UE) n. 2021/2115 e approvato con Decisione della Commissione Europea n. (C2022) 8645 del 2 dicembre che approva, ai sensi dell'articolo 118 del regolamento (UE) n. 2021/2115.

**NORMATIVA NAZIONALE**

- Legge n. 69 del 18 giugno 2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- Legge del 07 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di Procedimento Amministrativo e Diritto di accesso ai documenti amministrativi" e ss.mm.ii.

**NORMATIVA REGIONALE**

- Regolamento Regionale del 29 settembre 2009, N. 20 “Principi e linee guida in materia di trasparenza dell’attività amministrativa nella Regione Puglia”;
- Regolamento Regionale n. 13 del 04/06/2015, pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) n. 78 del 05/06/2015, che disciplina il procedimento amministrativo;
- Deliberazione di Giunta Regionale n. 1788 del 05 dicembre 2022 che approva il Complemento regionale per lo Sviluppo Rurale (CSR) del Piano strategico della PAC 2023-2027 della Regione Puglia (CSR) successivamente modificato, da ultimo, con Delibera di Giunta Regionale n. 31 del 29/01/2025;
- Determinazione della Autorità di Gestione CSR Puglia 2023-2027 n. 108 del 19/06/2023, successivamente modificata dalla Determinazione n. 121 del 17/07/2023, che ha approvato l’Allegato A “Avviso Pubblico SRG06 - LEADER – Attuazione delle Strategie di Sviluppo Locale;
- Determinazione dell’Autorità di Gestione CSR Puglia n. 47 del 28 luglio 2025 che approva le “Linee guida sugli aspetti gestionali degli interventi a bando”.

## 2.DEFINIZIONE DELLA METODOLOGIA E ARTICOLAZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE

Il GAL definisce le graduatorie dei progetti finanziabili attraverso l'assegnazione di punteggi basati su criteri di selezione, fino all'esaurimento delle risorse disponibili negli Avvisi Pubblici. L'obiettivo è garantire parità di trattamento, ottimizzare l'uso delle risorse e indirizzare il sostegno verso proposte in linea con gli obiettivi della SSL del GAL e i fabbisogni individuati.

Infatti i criteri sono stati formulati tenendo conto delle peculiarità socioeconomiche e territoriali dell'area GAL, delle esigenze delle comunità locali, delle vocazioni produttive e degli obiettivi di crescita sostenibile del contesto rurale dei Comuni di Andria e Corato, con un orientamento allo sviluppo territoriale e al miglioramento della qualità della vita nelle aree rurali.

Da un punto di vista metodologico il GAL ha adottato un sistema di punteggio efficiente ed efficace individuando criteri di selezione:

- coerenti con i principi di selezione indicati nelle schede di intervento del CSR;
- chiari, trasparenti, verificabili e misurabili;
- quantificabili attraverso griglie di valutazione con valori definiti e punteggi massimi attribuibili;
- che possano prevedere un punteggio minimo, quale condizione di ammissibilità al contributo;
- che possano definire le priorità da applicarsi nei casi di collocazione di più domande a parità di punteggio.

Il calcolo del punteggio per ogni criterio di selezione P è dato dalla formula:

$$P = C \times Ps$$

ove:

- P = punteggio;
- C = coefficiente;
- Ps = peso (valore numerico in punti).

Il coefficiente C può essere assumere due differenti tipologie di valore:

- valore predefinito: in presenza di un determinato requisito assume valore 1, in assenza di un determinato requisito assume valore 0;
- valore graduato: si prevede un valore minimo ed un valore massimo, all'interno del cui range, secondo una distribuzione graduale, si attribuiscono valori intermedi.

La somma di tutti i pesi dei criteri utilizzati dovrà sempre essere pari a 100

## 3.PUBBLICIZZAZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE

Il rispetto del principio d trasparenza e di pubblicizzazione dei criteri di selezione sarà attuato attraverso la pubblicazione del presente documento e delle eventuali successive modifiche ed integrazioni sul sito www.galcdm.it.

## 4.AZIONI DEL PDA

Il Piano di Azione è articolato in due Sotto-Interventi:

- Sotto-Intervento A "Sostegno alle strategie di sviluppo locale";
- Sotto-Intervento B "Animazione e gestione delle strategie di sviluppo locale".

Il Sotto-Intervento A è suddiviso in nr.5 Azioni di cui:

- Azione 1 - SRG10/S - Azione Specifica;
- Azione 2 - SRD03 - Azione Ordinaria;
- Azione 3 - SRD14 - Azione Ordinaria;
- Azione 4 - SRE04 - Azione Ordinaria;
- Azione 5 - SRD07 - Azione Ordinaria.

L' Azione 1 - SRG10/S è un'azione specifica attuata con la modalità a "regia diretta", pertanto l'attribuzione di criteri di selezione, non trova applicazione in quanto non pertinente.

## AZIONE 2- SRD03

### 4.1- Denominazione Azione

**"DIVERSIFICAZIONE IN INVESTIMENTI PRODUTTIVI NON AGRICOLI IN AREE RURALI"**

Trattasi di azione ordinaria, attuate con la modalità a "bando", i criteri di selezione sono stati elaborati partendo dai principi indicati nella scheda di intervento del PSP (Piano Strategico Nazionale PAC) e/o CSR (Complemento di Sviluppo Regionale), in conformità a quanto disciplinato nella DAG n. 47 del 28/07/2025 relativa alle "Linee guida sugli aspetti gestionali degli interventi a bando".

### 4.2- Breve descrizione dell'Azione 2

La presente azione è finalizzata a sostenere gli investimenti delle aziende agricole che diversificano in attività extra-agricole, persegue l'obiettivo di concorrere all'incremento del reddito delle famiglie agricole nonché a migliorare l'attrattività delle aree rurali e, allo stesso tempo, contribuisce a contrastare la tendenza allo spopolamento delle stesse.

In particolare l'azione contribuisce a favorire la creazione, la valorizzazione e lo sviluppo delle seguenti tipologie di attività agricole connesse ai sensi dell'articolo 2135 del codice civile:

a) agricoltura sociale;
b) attività educative/didattiche;
c) trasformazione di prodotti agricoli, prevalentemente aziendali, in prodotti non compresi nell'Allegato I

del TFUE e loro lavorazione e commercializzazione in punti vendita aziendali;
d) attività turistico-ricreative e attività legate alle tradizioni rurali e alla valorizzazione delle risorse naturali e paesaggistiche;
e) selvicoltura, acquacoltura e manutenzione del verde e del territorio anche tramite la realizzazione di servizi ambientali svolti dall'impresa agricola per la cura di spazi non agricoli.

### 4.3- Principi concernenti la fissazione dei criteri di selezione

Nella versione vigente del PSP approvata con decisione C(2025)3805 del 18 giugno 2025 e, in particolare nel CSR Puglia 2023-2027 (intervento attuato dalla Regione Puglia), la scheda di intervento SRD03 riporta i seguenti principi di selezione:

- P01 - Tipologia del beneficiario (es. giovani, donne, ecc.);
- P02 - Localizzazione geografica (es. interventi realizzati in aree SIC, ZPS, siti Natura 2000, in centri storici, in aree periurbane specifiche, ecc.);
- P03 - Tipologia di funzione creata/sviluppata con l'intervento (miglioramento della qualità delle aziende esistenti, differenziazione servizi offerti dalle aziende e loro grado di innovatività, caratteristiche dei servizi sociali offerti, sviluppo di attività volte alla sostenibilità ambientale);
- P04 - Partecipazione a regimi di qualità di processo e/o di prodotto regolamentati (es. aziende biologiche, ecc.);
- P05 - Tipologia di investimenti (es. investimenti ambientali, recupero patrimonio edilizio, impiego materiali certificati, ecc.);
- P06 - Dimensione economica aziendale (es. produzione standard, ore lavoro, ecc.).

Il GAL Le Città di Castel del Monte ha scelto di non adottare il principio P06 - Dimensione economica aziendale (es. produzione standard, ore lavoro, ecc.), in quanto si ritiene che:

- la produzione standard agricola è un indicatore utile per misure legate al sostegno della produzione primaria, ma non ha pertinenza diretta con investimenti extra-agricoli;
- la dimensione economica agricola non garantisce una migliore qualità o sostenibilità dell'attività extra-agricola proposta;
- l'applicazione del criterio favorirebbe le aziende con maggiore capacità produttiva agricola, creando una disparità ingiustificata rispetto a piccole aziende che intendono diversificarsi, in contrasto con la mission del GAL di favorire l'inclusione e lo sviluppo diffuso nel territorio rurale.

## 4.4- Criteri di selezione distinti per principio

Per ogni principio di selezione adottato si elabora una tabella contenente i relativi criteri di selezione e modalità di calcolo del punteggio.

| ***P01 - TIPOLOGIA DEL BENEFICIARIO*** | | | |
|---|---|---|---|
| **CRITERI DI SELEZIONE** | Coefficiente (C) | Peso (Ps) | Punteggio* P = C x Ps |
| 1.1 **Progetto presentato da un richiedente donna**.<br>In caso di società di persone almeno il 60% dei soci sia donna; in caso di società di capitali e cooperative, almeno i 2/3 delle quote siano detenute da soci donne e l'organo di amministrazione sia composto per almeno i 2/3 da donne; in caso di impresa sociale ai sensi del D.lgs.n.117/2017 l'organo di amministrazione sia composto per almeno i 2/3 da donne. | C=1 Si<br>C=0 No | 5 | |
| 1.2 **Progetto presentato da un richiedente giovane di età compresa tra i 18 anni e 40 anni (compiuti) alla data di presentazione della DdS**.<br>In caso di società di persone almeno il 60% dei soci abbia età compresa tra i 18 anni e 40 anni (compiuti); in caso di società di capitali e cooperative, almeno i 2/3 delle quote siano detenute da soci di età compresa tra i 18 anni e 40 anni (compiuti) e l'organo di amministrazione sia composto per almeno i 2/3 da soggetti di età compresa tra i 18 anni e 40 anni (compiuti); in caso di impresa sociale ai sensi del D.lgs.n.117/2017 l'organo di amministrazione sia composto per almeno i 2/3 da soggetti di età compresa tra i 18 anni e 40 anni (compiuti) | C=1 Si<br>C=0 No | 5 | |
| 1.3 **Il richiedente è un'impresa giovane costituita non prima di 6 mesi dalla data di pubblicazione del bando**. | C=1 Si<br>C=0 No | 5 | |
| **I suddetti punteggi sono cumulabili tra loro* | **Punteggio massimale P01** | | **15** |

| *P02 – LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICA* | | | |
|---|---|---|---|
| **CRITERI DI SELEZIONE** | Coefficiente (C) | Peso (Ps) | Punteggio P = C x Ps |
| 2.1 **Progetto che prevede interventi in aree SIC, ZPS e nel territorio del Parco Nazionale dell'Alta Murgia**. | C=1 Si<br>C=0 No | 15 | |
| | **Punteggio massimale P02** | | **15** |

| *P03 - TIPOLOGIA DI FUNZIONE CREATA/SVILUPPATA CON L'INTERVENTO* | | | |
|---|---|---|---|
| **CRITERI DI SELEZIONE** | Coefficiente (C) | Peso (Ps) | Punteggio* P = C x Ps |
| 3.1 **Creazione e/o sviluppo attività turistico-ricreative e attività legate alle tradizioni rurali e alla valorizzazione delle risorse naturali e paesaggistiche**. | C=1 Si<br>C=0 No | 25 | |
| 3.2 **Creazione e/o sviluppo attività di agricoltura sociale**. | C=1 Si<br>C=0 No | 20 | |
| 3.3 **Creazione e/o sviluppo attività educative e/o didattiche**. | C=1 Si<br>C=0 No | 15 | |
| **I suddetti punteggi non sono cumulabili tra loro* | **Punteggio massimale P03** | | **25** |

| *P04 - PARTECIPAZIONE A REGIMI DI QUALITÀ DI PROCESSO E/O DI PRODOTTO REGOLAMENTATI* | | | |
|---|---|---|---|
| **CRITERI DI SELEZIONE** | Coefficiente (C) | Peso (Ps) | Punteggio* P = C x Ps |
| 4.1 **Partecipazione ai regimi biologico e integrato**. | C=1 Si<br>C=0 No | 15 | |
| 4.2 **Partecipazione ai regimi DOP, IGP**. | C=1 Si<br>C=0 No | 10 | |
| 4.3 **Partecipazione ad altri regimi**. | C=1 Si<br>C=0 No | 5 | |
| * *I suddetti punteggi sono cumulabili tra loro* | **Punteggio massimale P04** | | **15** |

| *P05 - TIPOLOGIA DI INVESTIMENTI* | | | |
|---|---|---|---|
| **CRITERI DI SELEZIONE** | Coefficiente (C) | Peso (Ps) | Punteggio* P = C x Ps |
| 5.1 **Percentuale degli investimenti in ambito di efficientamento energetico**.<br>In particolare è attribuibile un maggior punteggio alle seguenti categorie di investimenti:<br>1. Produzione di energia da fonti rinnovabili: installazione di impianti per la produzione di energia (elettrica o termica) da fonti rinnovabili (es. fotovoltaico, solare termico, eolico, biomasse).<br>2. Efficientamento energetico termico: interventi volti alla riduzione del fabbisogno energetico per riscaldamento, raffrescamento e produzione di acqua calda sanitaria (es. isolamento termico dell'involucro edilizio, sostituzione di generatori di calore ad alta efficienza).<br>3. Illuminazione a basso consumo: adozione di sistemi e tecnologie per l'illuminazione ad alta efficienza energetica (es. conversione a tecnologia LED, installazione di sensori di presenza e sistemi di gestione intelligente dell'illuminazione). | C=1 > 30,01%<br>C=0,75 10,01% - 30%<br>C=0,50 < 10% | 15 | |

| | | | |
|---|---|---|---|
| 5.2 **Percentuale degli investimenti in ambito di transizione digitale**.<br>In particolare è attribuibile un maggior punteggio alle seguenti categorie di investimenti:<br>1. Digitalizzazione dei processi agricoli e gestionali: adozione di software specifici per la gestione aziendale agricola, tracciabilità dei prodotti, gestione delle scorte, o sistemi per la certificazione digitale delle attività sociali svolte.<br>2. Piattaforme di inclusione sociale e vendita digitale: sviluppo di piattaforme e-commerce per la vendita diretta dei prodotti agricoli, o creazione di strumenti digitali (app, portali web) per facilitare l'inclusione, la comunicazione e l'interazione con i beneficiari dei servizi di agricoltura sociale (es. gestione delle presenze, formazione a distanza, teleassistenza). | C=1 > 30,01%<br>C=0,75 10,01% - 30%<br>C=0,50 < 10% | 10 | |
| 5.3 **Percentuale degli investimenti (in opere e attrezzature) per interventi che prevedono attività e servizi a favore di persone socialmente deboli (bambini, giovani, anziani e diversamente abili)**.<br>In particolare è attribuibile un maggior punteggio alle seguenti categorie di investimenti:<br>1. Realizzazione di infrastrutture (es. sentieri accessibili, aree attrezzate) o fornitura di servizi (es. cartellonistica, segnaletica e mappe chiare, sistemi audiovisivi, o altre tecnologie) volti a favorire la fruizione inclusiva del patrimonio rurale, naturale e paesaggistico da parte dei destinatari.<br>2. Creazione o adeguamento di spazi attrezzati destinati a laboratori e percorsi terapeutici/riabilitativi nell'ambito delle attività agricole.<br>3. Creazione o adeguamento di spazi attrezzati destinati a laboratori esperienziali sull'agricoltura, sulla trasformazione dei prodotti, sulla sostenibilità (es. laboratori di cucina tradizionale, lavorazione di prodotti tipici, antichi mestieri agricoli, percorsi dal campo alla tavola) che coinvolgano direttamente il visitatore, superando la semplice esposizione museale. | C=1 > 30,01%<br>C=0,75 10,01% - 30%<br>C=0,50 < 10% | 5 | |
| **I suddetti punteggi sono cumulabili tra loro* | **Punteggio massimale P05** | | **30** |

**QUADRO RIEPILOGATIVO PUNTEGGI**

| PRINCIPIO DI SELEZIONE | PUNTEGGIO |
|---|---|
| P01 - Tipologia di beneficiario | 15 |
| P02 - Localizzazione geografica | 15 |
| P03 - Tipologia di funzione creata/sviluppata con l'intervento | 25 |
| P04 - Partecipazione a regimi di qualità di processo e/o di prodotto regolamentati | 15 |
| P05 - Tipologia di investimenti | 30 |
| **TOTALE** | **100** |

**Punteggio minimo: 30 punti**

A parità di punteggio sarà data priorità ai richiedenti con età anagrafica minore.

In caso di ulteriore parità di punteggio sarà data priorità ai progetti con minore richiesta di contributo.

## AZIONE 3 – SRD14 e AZIONE 4 – SRE04

### 4.1- Denominazione Azione

**“INVESTIMENTI PRODUTTIVI NON AGRICOLI IN AREE RURALI” – Azione 3 - SRD14**

**“START UP NON AGRICOLE” - Azione 4 – SRE04**

Trattasi di azione ordinaria, attuate con la modalità a “bando”, i criteri di selezione sono stati elaborati partendo dai principi indicati nella scheda di intervento del PSP (Piano Strategico Nazionale PAC) e/o CSR (Complemento di Sviluppo Regionale), in conformità a quanto disciplinato nella DAG n. 47 del 28/07/2025 relativa alle “Linee guida sugli aspetti gestionali degli interventi a bando”.

### 4.2- Breve descrizione dell’Azione 3 e dell’Azione 4

Le presenti azioni, si pongono la finalità di incentivare la creazione di nuovi micro e piccole imprese (start-up) e la diversificazione e/o ammodernamento di attività extra agricole già esistenti, sostenendo investimenti di attività imprenditoriali con finalità produttive. L’obiettivo da perseguire è quello di migliorare la qualità della vita, supportare i servizi, le attività imprenditoriali e più in generale le iniziative e gli investimenti che valorizzino le risorse locali, contribuendo alla rivitalizzazione del mercato del lavoro, favorendo l’occupazione in particolare di giovani e donne, contrastando il fenomeno dello spopolamento.

In tale prospettiva, si pensa ad una nuova generazione di imprese locali (turismo, artigianato, servizi, innovazione tecnologica) che mutano il loro fare impresa e integrano nuovi prodotti e servizi in risposta ai bisogni sociali del territorio. Il sostegno sarà riconosciuto ai seguenti ambiti di intervento:

a) attività commerciali tese al miglioramento della fruibilità e dell’attrattività dei territori rurali, anche mediante l’ampliamento della gamma dei servizi turistici offerti, compresa l’ospitalità diffusa, la ristorazione e la vendita di prodotti locali;
b) turismo rurale, cultura, creatività, intrattenimento e tempo libero, innovazione;
c) attività artigianali finalizzate alla valorizzazione dei territori e delle tipicità locali di prodotti non compresi nell’Allegato I del Trattato, nonché all’erogazione di servizi all’agricoltura indirizzati al miglioramento dell’efficienza tecnica e ambientale delle operazioni svolte a favore degli agricoltori;
d) servizi socioassistenziali, educativi, ricreativi, culturali, di mediazione, coworking, mobilità;
e) valorizzazione di beni culturali e ambientali;
f) ambiente, economia circolare e bioeconomia;
g) altri servizi alle persone, strumentali al miglioramento delle condizioni di vita nei territori rurali e servizi alle imprese.

Le due azioni saranno gestite con un unico Avviso Pubblico attraverso la modalità “pacchetto integrato” che consentirà:

- **alle nuove imprese (start-up)**;
- **alle imprese esistenti che avviano un'attività mai esercitata prima della data di pubblicazione dell’avviso;**

l'attuazione combinata dell'Azione 3 - SRD14 (sostegno agli investimenti produttivi) e dell'Azione 4 - SRE04 (sostegno all'avviamento).

### 4.3- Principi concernenti la fissazione dei criteri di selezione

Nella versione vigente del PSP approvata con decisione C(2025)3805 del 18 giugno 2025 e, in particolare nel CSR Puglia 2023-2027 (intervento attuato dalla Regione Puglia), la scheda di intervento SRD14 riporta i seguenti principi di selezione:

- P01 - Tipologia del beneficiario (es. giovani, donne, ecc.);
- P02 - Localizzazione geografica (es. interventi realizzati in aree SIC, ZPS, siti Natura 2000, in centri storici, in aree periurbane specifiche, ecc.);
- P03 - Tipologia di attività economica (es. accoglienza, ristorazione, ecc.);
- P04 - Tipologia di settore (es. artigianato, commercio, servizi, ecc.);
- P05 - Tipologia di investimenti (es. investimenti ambientali, inclusione sociale, ecc.).

Il GAL Le Città di Castel del Monte avendo scelto di attuare l'Azione 3 - SRD14 e l'Azione 4 – SRE04, con un unico Avviso Pubblico attraverso la modalità "pacchetto integrato", ha individuato criteri di selezione unici, in quanto i principi concernenti la fissazione dei criteri di selezione di cui sopra sono completamente sovrapponibili, come di seguito rappresentanti.

4.4- Criteri di selezione distinti per principio

Per ogni principio di selezione adottato si elabora una tabella contenente i relativi criteri di selezione e modalità di calcolo del punteggio.

| ***P01 - TIPOLOGIA DEL BENEFICIARIO*** | | | |
|---|---|---|---|
| **CRITERI DI SELEZIONE** | Coefficiente (C) | Peso (Ps) | Punteggio* P = C x Ps |
| 1.1 **Progetto presentato da un richiedente donna**.<br>In caso di società di persone almeno il 60% dei soci sia donna; in caso di società di capitali e cooperative, almeno i 2/3 delle quote siano detenute da soci donne e l'organo di amministrazione sia composto per almeno i 2/3 da donne; in caso di impresa sociale ai sensi del D.lgs.n.117/2017 l'organo di amministrazione sia composto per almeno i 2/3 da donne. | C=1 Si<br>C=0 No | 5 | |
| 1.2 **Progetto presentato da un richiedente giovane di età compresa tra i 18 anni e 40 anni (compiuti) alla data di presentazione della DdS**.<br>In caso di società di persone almeno il 60% dei soci abbia età compresa tra i 18 anni e 40 anni (compiuti); in caso di società di capitali e cooperative, almeno i 2/3 delle quote siano detenute da soci di età compresa tra i 18 anni e 40 anni (compiuti) e l'organo di amministrazione sia composto per almeno i 2/3 da soggetti di età compresa tra i 18 anni e 40 anni (compiuti); in caso di impresa sociale ai sensi del D.lgs.n.117/2017 l'organo di amministrazione sia composto per almeno i 2/3 da soggetti di età compresa tra i 18 anni e 40 anni (compiuti) | C=1 Si<br>C=0 No | 5 | |
| 1.3 **Progetto presentato da un richiedente in stato di disoccupazione.**<br>Lo stato di disoccupazione deve risultare attivo alla data di presentazione della domanda.<br>In caso di società di persone neo-costituite, almeno il 50% dei soci deve trovarsi in stato di disoccupazione.<br>In caso di società di capitali e cooperative neo-costituite, almeno il 50% delle quote deve essere detenuto da soci in stato di disoccupazione.<br>In caso di impresa sociale ai sensi del D.lgs. n. 117/2017, l'organo di amministrazione deve essere composto per almeno il 50% da soggetti in stato di disoccupazione. | C=1 Si<br>C=0 No | 5 | |
| **I suddetti punteggi sono cumulabili tra loro* | **Punteggio massimale P01** | | **15** |

| *P02 – LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICA* | | | |
|---|---|---|---|
| **CRITERI DI SELEZIONE** | Coefficiente (C) | Peso (Ps) | Punteggio* P = C x Ps |
| 2.1 **Progetto che prevede interventi in aree SIC, ZPS e nel territorio del Parco Nazionale dell'Alta Murgia**. | C=1 Si<br>C=0 No | 15 | |
| 2.2 **Attività localizzate nel centro storico** | C=1 Si<br>C=0 No | 10 | |
| **I suddetti punteggi non sono cumulabili tra loro* | **Punteggio massimale P02** | | **15** |

| *P03 - TIPOLOGIA DI ATTIVITA' ECONOMICA* | | | |
|---|---|---|---|
| **CRITERI DI SELEZIONE** | Coefficiente (C) | Peso (Ps) | Punteggio* P = C x Ps |
| 3.1 **Investimenti connessi a forme di ospitalità innovativa e sostenibile e a ristorazione legata alla tradizione**.<br>In particolare è attribuibile un maggior punteggio alle seguenti categorie di investimenti:<br>1. Interventi di recupero di due o più unità abitative dislocate in un piccolo nucleo rurale o centro storico, gestite in forma unitaria, che favoriscono la rivitalizzazione del tessuto insediativo esistente anziché costruire ex-novo.<br>2. Agricamping e Glamping: Installazione di strutture ricettive innovative a basso impatto ambientale che offrono comfort alberghiero immersi nella natura, superando il concetto di campeggio tradizionale.<br>3. Attività di valorizzazione dell'enogastronomia locale mediante la realizzazione di spazi dedicati alla degustazione, alla promozione e alla fruizione delle produzioni tipiche del territorio (il cui prodotto finale non rientri tra quelli elencati nell'Allegato I del TFUE), nonché laboratori gastronomici, show cooking ed esperienze enogastronomiche. | C=1 Si<br>C=0 No | 20 | |
| 3.2 **Investimenti connessi a turismo rurale, cultura, intrattenimento e tempo libero**.<br>In particolare è attribuibile un maggior punteggio alle seguenti categorie di investimenti:<br>1. Realizzazione di parchi gioco per bambini con materiali naturali (legno, corde) che si integrano nel paesaggio rurale.<br>2. Creazione di Musei Contadini: allestimento di spazi espositivi che raccolgano e mettano in mostra attrezzi agricoli antichi, documenti storici, abiti tradizionali e manufatti legati alla vita rurale del passato.<br>3. Creazione di aree per Spettacoli e Concerti: allestimento di spazi all'aperto o al chiuso per ospitare concerti di musica popolare, spettacoli teatrali a tema rurale o rievocazioni storiche.<br>4. Creazione di ambienti dedicati al relax e benessere (es. rural Spa, attività di yoga, meditazione in spazi all'aperto dedicati o in sale appositamente allestite). | C=1 Si<br>C=0 No | 15 | |

| | | | |
|---|---|---|---|
| 3.3 **Investimenti connessi ad attività artigianali finalizzate alla valorizzazione del territorio**.<br>In particolare è attribuibile un maggior punteggio alle seguenti categorie di investimenti:<br>1. Trasformazione alimentare finalizzata alla produzione di prodotti da forno, pasta, pasticceria, gelati, piatti pronti e altre preparazioni alimentari (il cui prodotto finale non rientri tra quelli elencati nell'Allegato I del TFUE), di erbe officinali (es. produzione di infusi liquori o cosmetici naturali a base vegetale), etc.<br>2. Attività artigianali, manifatturiere, creative, artistiche e di trasformazione, comprese le attività e i servizi ad esse funzionalmente connessi, finalizzati alla valorizzazione delle produzioni locali, delle filiere territoriali, dell'economia circolare, dell'innovazione, del patrimonio culturale e dell'attrattività del territorio.<br>2. Ristrutturazione di punti vendita/aree espositive che racconti la filiera produttiva dei manufatti e dei prodotti trasformati (es. Botteghe rurali). | C=1 Si<br>C=0 No | 10 | |
| **I suddetti punteggi non sono cumulabili tra loro* | **Punteggio massimale P03** | | **20** |

| *P04 - TIPOLOGIA DI SETTORE* | | | |
|---|---|---|---|
| **CRITERI DI SELEZIONE** | Coefficiente (C) | Peso (Ps) | Punteggio*<br>P = C x Ps |
| 4.1 **Settore di riferimento dell'investimento** | C=1 Settore turismo e ristorazione<br>C=0,75 Settore tempo libero<br>C=0,50 Settore artigianato e commercio<br>C=0 Altri settori | 20 | |
| **I suddetti punteggi non sono cumulabili tra loro* | **Punteggio massimale P04** | | **20** |

| *P05 - TIPOLOGIA DI INVESTIMENTI* | | | |
|---|---|---|---|
| **CRITERI DI SELEZIONE** | Coefficiente (C) | Peso (Ps) | Punteggio* P = C x Ps |
| 5.1 **Percentuale degli investimenti in ambito di efficientamento energetico**.<br>In particolare è attribuibile un maggior punteggio alle seguenti categorie di investimenti:<br>1. Produzione di energia da fonti rinnovabili: installazione di impianti per la produzione di energia (elettrica o termica) da fonti rinnovabili (es. fotovoltaico, solare termico, eolico, biomasse).<br>2. Efficientamento energetico termico: interventi volti alla riduzione del fabbisogno energetico per riscaldamento, raffrescamento e produzione di acqua calda sanitaria (es. isolamento termico dell'involucro edilizio, sostituzione di generatori di calore ad alta efficienza).<br>3. Illuminazione a basso consumo: adozione di sistemi e tecnologie per l'illuminazione ad alta efficienza energetica (es. conversione a tecnologia LED, installazione di sensori di presenza e sistemi di gestione intelligente dell'illuminazione). | C=1 > 30,01%<br>C=0,75 10,01% - 30%<br>C=0,50 < 10% | 15 | |
| 5.2 **Percentuale degli investimenti in ambito di transizione digitale**.<br>In particolare è attribuibile un maggior punteggio alle seguenti categorie di investimenti:<br>1. Software Gestionali Integrati (es. CRM): sistemi per la gestione integrata di tutti i processi aziendali (contabilità, vendite, magazzino, produzione, relazione clienti).<br>2. Piattaforme E-commerce.<br>3. Intelligenza Artificiale (AI): soluzioni software basate su AI per l'ottimizzazione dei processi, l'analisi del comportamento dei clienti.<br>4. Realtà Aumentata (AR) e Virtuale (VR): dispositivi e software per la formazione del personale, la manutenzione assistita da remoto o la presentazione immersiva di prodotti/servizi ai clienti. | C=1 > 30,01%<br>C=0,75 10,01% - 30%<br>C=0,50 < 10% | 10 | |

| | | | |
|---|---|---|---|
| 5.3 **Percentuale degli investimenti per interventi che prevedono attività e servizi a favore di persone socialmente deboli (bambini, giovani, anziani e diversamente abili)**.<br>In particolare è attribuibile un maggior punteggio alle seguenti categorie di investimenti:<br>1. Interventi strutturali e accessibilità Fisica: eliminazione barriere architettoniche ( escluse quelle obbligatorie ai sensi della normativa vigente), Creazione di Aree Dedicate, Parcheggi Riservati).<br>2. Segnaletica Inclusiva: installazione di cartellonistica chiara, a contrasto elevato, con caratteri grandi e l'eventuale aggiunta di mappe tattili o testi in Braille.<br>3. Sistemi Audio-Visivi e Loop Induttivi: adozione di ausili per l'udito (es. anelli magnetici o loop induttivi nei punti informazione o nelle sale conferenze) e supporti visivi.<br>4. Siti Web e App Accessibili: investimenti nello sviluppo o nell'adeguamento del sito web aziendale e delle app per renderli conformi agli standard di accessibilità web (es. WCAG), facilitando l'uso da parte di persone con disabilità visive (screen reader) o cognitive. | C=1 > 30,01%<br>C=0,75 10,01% - 30%<br>C=0,50 < 10% | 5 | |
| **I suddetti punteggi sono cumulabili tra loro* | **Punteggio massimale P05** | | **30** |

**QUADRO RIEPILOGATIVO PUNTEGGI**

| PRINCIPIO DI SELEZIONE | PUNTEGGIO |
|---|---|
| P01 - Tipologia di beneficiario | 15 |
| P02 - Localizzazione geografica | 15 |
| P03 - Tipologia di attività | 20 |
| P04 – Tipologia di settore | 20 |
| P05 - Tipologia di investimenti | 30 |
| **TOTALE** | **100** |

**Punteggio minimo: 30 punti**

A parità di punteggio sarà data priorità ai richiedenti con età anagrafica minore.

In caso di ulteriore parità di punteggio sarà data priorità ai progetti con minore richiesta di contributo.

## AZIONE 5 – SRD07

### 4.1- Denominazione Azione

**“INVESTIMENTI IN INFRASTRUTTURE”**

Trattasi di azione ordinaria, attuate con la modalità a “bando”, i criteri di selezione sono stati elaborati partendo dai principi indicati nella scheda di intervento del PSP (Piano Strategico Nazionale PAC) e/o CSR (Complemento di Sviluppo Regionale), in conformità a quanto disciplinato nella DAG n. 47 del 28/07/2025 relativa alle “Linee guida sugli aspetti gestionali degli interventi a bando”.

### 4.2- Breve descrizione dell’Azione 5

La presente azione è finalizzata a sostenere lo sviluppo socio-economico delle aree rurali attraverso investimenti finalizzati a realizzare, adeguare e/o ampliare le infrastrutture di base a servizio delle imprese rurali (agricole e non) nonché dell’intera società. L’esistenza di tali infrastrutture, nuove o adeguate/ampliate, ha l’obiettivo da un lato di dotare i territori di quei servizi di base imprescindibili per combattere lo spopolamento e dall’altro quello di rendere maggiormente attrattive le aree rurali quali luogo di residenza, studio, lavoro e benessere psico – fisico. Le tipologie di investimenti in infrastrutture che possono ricevere il sostegno sono la realizzazione, l’adeguamento e l’ampliamento di:

a) reti viarie al servizio delle aree rurali e delle aziende agricole con l’obiettivo di rendere maggiormente fruibili le aree interessate dagli interventi, anche con riguardo alla messa in sicurezza del territorio;
b) infrastrutture turistiche (percorsi escursionistici a piedi, a cavallo, in bicicletta, sviluppo di attività turistiche, itinerari tematici, punti ristoro, punti di accoglienza turistica, installazione di pannelli descrittivi, segnaletica direzionale e di continuità, etc..) con l’obiettivo di migliorare la fruizione turistica delle aree rurali;
c) infrastrutture ricreative (strutture per attività sportive all’aperto, per attività culturali, ludoteche, spazi polifunzionali ricreativi, aree attrezzate per l’infanzia etc…) a servizio degli abitanti dell’area GAL, ma anche come volano per attività svolte da persone non residenti che possono usufruire di tali infrastrutture.

### 4.3- Principi concernenti la fissazione dei criteri di selezione

Nella versione vigente del PSP approvata con decisione C(2025)3805 del 18 giugno 2025 e, in particolare nel CSR Puglia 2023-2027 (intervento attuato dalla Regione Puglia), la scheda di intervento SRD03 riporta i seguenti principi di selezione:

- P01 - Finalità specifiche degli investimenti;
- P02 - Localizzazione territoriale (es. interventi realizzati in aree SIC, ZPS, siti Natura 2000, in centri storici, in aree periurbane specifiche, ecc.);
- P03 - Caratteristiche del soggetto richiedente;
- P04 - Ricaduta territoriale degli investimenti;
- P05 - Dimensione economica dell’operazione;
- P06 - Connessione con altri interventi.

Il GAL Le Città di Castel del Monte ha scelto di non adottare il principio P03 - Caratteristiche del soggetto richiedente, in quanto si ritiene che tra i Comuni di Andria e di Corato non ci siano differenze sostanziali, pertanto l'adozione di un tale criterio sarebbe privo di efficacia selettiva.

Inoltre il GAL Le Città di Castel del Monte ha scelto di non adottare il principio P06 "Connessione con altri interventi della SSL", in quanto considerato che l'Azione sostiene interventi per la creazione o il potenziamento di servizi di base e infrastrutture di piccola scala locale, si ritiene che indipendentemente dalla presenza o meno di connessioni con altri interventi, i fabbisogni e gli obiettivi specifici individuati con la SSL, saranno comunque soddisfatti. Inoltre considerato che la connessione con altri interventi è un aspetto spesso qualitativo e di difficile misurazione oggettiva, si correrebbe il rischio di una valutazione basata su elementi discrezionali, facendo venire meno il principio di trasparenza della selezione.

## 4.4- Criteri di selezione distinti per principio

Per ogni principio di selezione adottato si elabora una tabella contenente i relativi criteri di selezione e modalità di calcolo del punteggio.

| ***P01 - FINALITÀ SPECIFICHE DEGLI INVESTIMENTI*** | | | |
|---|---|---|---|
| **CRITERI DI SELEZIONE** | Coefficiente (C) | Peso (Ps) | Punteggio* P = C x Ps |
| 1.1 **Infrastrutture viarie al servizio delle aree rurali** | C=1 Si<br>C=0 No | 30 | |
| 1.2 **Infrastrutture turistiche** | C=1 Si<br>C=0 No | 20 | |
| 1.3 **Infrastrutture ricreative** | C=1 Si<br>C=0 No | 10 | |
| **I suddetti punteggi non sono cumulabili tra loro* | **Punteggio massimale P01** | | **30** |

| ***P02 – LOCALIZZAZIONE TERRITORIALE*** | | | |
|---|---|---|---|
| **CRITERI DI SELEZIONE** | Coefficiente (C) | Peso (Ps) | Punteggio* P = C x Ps |
| 2.1 **Progetto che prevede interventi in aree SIC, ZPS e nel territorio del Parco Nazionale dell'Alta Murgia.** | C=1 Si<br>C=0 No | 30 | |
| | **Punteggio massimale P02** | | **30** |

| *P04 - RICADUTA TERRITORIALE DEGLI INVESTIMENTI* | | | |
|---|---|---|---|
| **CRITERI DI SELEZIONE** | Coefficiente (C) | Peso (Ps) | Punteggio* P = C x Ps |
| 4.1 **Investimenti destinati ad aumentare la fruibilità del territorio e la messa in sicurezza** | C=1 Si<br>C=0 No | 20 | |
| 4.2 **Investimenti destinati a migliorare l'accessibilità per persone con disabilità** | C=1 Si<br>C=0 No | 10 | |
| 4.3 **Investimenti destinati ad aumentare la fruibilità da parte di famiglie con bambini ed anziani** | C=1 Si<br>C=0 No | 5 | |
| **I suddetti punteggi non sono cumulabili tra loro* | **Punteggio massimale P04** | | **20** |

| *P05 – DIMENSIONE ECONOMICA DELL'OPERAZIONE* | | | |
|---|---|---|---|
| **CRITERI DI SELEZIONE** | Coefficiente (C) | Peso (Ps) | Punteggio* P = C x Ps |
| 5.1 **Percentuale degli investimenti in ambito di efficientamento energetico**.<br>In particolare è attribuibile un maggior punteggio alle seguenti categorie di investimenti:<br>1. Produzione di energia da fonti rinnovabili: installazione di impianti per la produzione di energia (elettrica o termica) da fonti rinnovabili (es. fotovoltaico, solare termico, eolico, biomasse).<br>2. Efficientamento energetico termico: interventi volti alla riduzione del fabbisogno energetico per riscaldamento, raffrescamento e produzione di acqua calda sanitaria (es. isolamento termico dell'involucro edilizio, sostituzione di generatori di calore ad alta efficienza).<br>3. Illuminazione a basso consumo: adozione di sistemi e tecnologie per l'illuminazione ad alta efficienza energetica (es. conversione a tecnologia LED, installazione di sensori di presenza e sistemi di gestione intelligente dell'illuminazione). | C=1 > 30,01%<br>C=0,75 10,01% - 30%<br>C=0,50 < 10% | 5 | |

| | | | |
|---|---|---|---|
| 5.2 **Percentuale degli investimenti in ambito di sostenibilità ambientale**.<br>In particolare è valutata l'applicazione di Criteri Ambientali Minimi (CAM) con livelli prestazionali e percentuali di utilizzo superiori ai minimi obbligatori di legge. | C=1 > 50%<br>C=0,50 > 40% | 10 | |
| 5.3 **Percentuale degli investimenti per interventi destinati alla transizione digitale**.<br>In particolare è attribuibile un maggior punteggio alle seguenti categorie di investimenti distinti per tipologia di finalità.<br>**Infrastrutture viarie:** l'investimento principale (asfaltatura/costruzione) si integra con:<br>- Sensori IoT per monitoraggio traffico, o lampioni intelligenti (digitale).<br>- Zone a Traffico Limitato (ZTL) Intelligenti: implementazione di sistemi tecnologicamente avanzati per la gestione delle ZTL, con varchi telematici, app per permessi temporanei e sistemi di controllo accessi efficienti.<br>**Infrastrutture Ricreative:** l'investimento principale (panchine, sentieri, arredi), si integra con:<br>- App per la fruizione dei percorsi (digitale).<br>- QR code sui cartelli per info storiche/botaniche (digitale).<br>- Stazioni Wi-Fi pubbliche (digitale).<br>**Infrastrutture Turistiche:** l'investimento principale (restauro, arredi), si integra con:<br>- Sistemi di gestione energetica domotica (digitale).<br>- Totem informativi touchscreen (digitale).<br>- Piattaforma e-commerce per la vendita dei prodotti (digitale). | C=1 > 30,01%<br>C=0,75 10,01% - 30%<br>C=0,50 < 10% | 5 | |
| **I suddetti punteggi sono cumulabili tra loro* | **Punteggio massimale P05** | | **20** |

## QUADRO RIEPILOGATIVO PUNTEGGI

| PRINCIPIO DI SELEZIONE | PUNTEGGIO |
|---|---|
| P01 - Finalità specifiche degli investimenti con particolare attenzione alla riqualificazione di infrastrutture esistenti | 30 |
| P02 - Localizzazione territoriale | 30 |
| P04 - Ricaduta territoriale degli investimenti | 20 |
| P05 - Dimensione economica dell'operazione | 20 |
| **TOTALE** | **100** |

**Punteggio minimo: 30 punti**

A parità di punteggio sarà data priorità ai richiedenti con età anagrafica minore.

In caso di ulteriore parità di punteggio sarà data priorità ai progetti con minore richiesta di contributo.